

“Refecta continua ad operare normalmente, abbiamo completa fiducia nell’operato della magistratura e confidiamo di poter fare chiarezza in brevissimo tempo, almeno sulla nostra posizione”. Riccardo Traversa, amministratore unico della Refecta di Cisterna, specializzata nella gestione della raccolta differenziata, sottolinea con forza alcuni particolari a margine dell’inchiesta della magistratura che oggi ha interessato anche la provincia di Latina. “Ci viene addebitata una non corretta procedura di classificazione dei rifiuti ma la nostra azienda è stata tirata in ballo per una quantità irrisoria. Parliamo di 250 tonnellate di rifiuti conferiti tra il 2014 e il 2015, quando l’inchiesta fa luce su un ammontare complessivo di 200mila tonnellate nello stesso periodo”. Questa mattina Refecta è stata visitata dai carabinieri del reparto forestale su ordine della Procura di Roma, che ha nominato temporaneamente un amministratore giudiziario. “Non capiamo i motivi del nostro coinvolgimento e pertanto restiamo fiduciosi di poter chiarire quanto prima e dimostrare la nostra completa estraneità”.

Refecta opera da circa quindici anni nella gestione della raccolta differenziata ed è nel novero della “white list” della prefettura. Persegue da sempre obiettivi di sensibilizzazione sulle buone pratiche per il riciclo dei rifiuti, anche con campagne nelle scuole della provincia di Latina.